



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 30

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** Autorizzazione ad ACSM S.p.A all'acquisto di partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi degli artt. 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è pervenuta presso il Comune di Canal San Bovo la proposta di autorizzazione da parte di A.C.S.M. S.p.A. (corredata di una relazione esplicativa delle ragioni strategiche, imprenditoriali ed economiche sottese alla proposta medesima) all'acquisto di una partecipazione pari al 40% di una new-co, costituita con la forma giuridica della società a responsabilità limitata, da AGS S.p.A. e La Finanziaria Trentina Energia S.p.A., il cui oggetto sociale è precipuamente riconducibile alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche mediante l'acquisto, la costruzione e/o la gestione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile e che dovrebbe essere effettuato con un esborso economico di € 4.000,00 da parte della stessa A.C.S.M. S.p.A.;

- tale acquisizione risulterebbe strumentale al successivo acquisto da parte della predetta new-co delle quote della società Open Piemonte S.r.l., il cui oggetto sociale è individuabile nella produzione di energia attraverso la costruzione e la gestione di impianti fotovoltaici, per il quale la società stessa già ha la disponibilità delle aree a tale fine necessarie ed ha conseguito l'autorizzazione all'attuazione di un progetto che legittimerà l'installazione, in tempi brevi, nel Comune di Alice Castello in provincia di Vercelli di un impianto fotovoltaico avente una potenza di circa 15 MW;

- A.C.S.M. S.p.A., ha, altresì, precisato che tale operazione di acquisizione indiretta della società predetta comporterà un onere economico rapportato alla partecipazione di ACSM S.p.A. pari a circa € 2.500.000,00;

- a fronte della proposta formulata da A.C.S.M. S.p.A., ossia da una società partecipata dal Comune di Canal San Bovo \_nella misura del 6,82 %, si impone, in ossequio al disposto di cui all'art. 5, comma I, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'adozione di uno specifico provvedimento deliberativo consigliare, in quanto la disposizione normativa predetta prescrive, nell'ipotesi di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite (e non attuativo di facoltà riconosciute da espresse previsioni legislative), l'adozione di un atto motivato *"con riferimento alla necessità della società per il perseguimento dei fini istituzionali di cui all'art. 4"*, con esplicitazione, altresì, delle ragioni e delle finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, attestando, altresì, le motivazioni della compatibilità della scelta effettuata con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Il presente provvedimento deliberativo dovrà, inoltre, in ottemperanza al disposto di cui al comma III della disposizione normativa predetta, essere sottoposto all'esame della Corte dei Conti, la quale assumerà la relativa statuizione circa la relativa rispondenza a quanto disposto dai commi I e II del precitato articolo 5, nonché degli artt. 4, 7 ed 8 dello stesso Decreto Legislativo, con specifico riferimento alla sostenibilità finanziaria ed alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

- alla luce dei principi che permeano la disposizione normativa richiamata, appare, pertanto, doveroso esplicitare nel presente atto deliberativo i presupposti di fatto che, a sensi della norma stessa, possono giustificare l'indiretta partecipazione, tramite A.C.S.M. S.p.A., nella new-co costituita per le finalità sopra evidenziate da La Finanziaria Trentina Energia S.p.A. e da AGS S.p.A.;

- al fine di consentire al Civico Consesso l'assunzione di un ponderato provvedimento amministrativo che valuti gli aspetti ritenuti rilevanti a sensi della disposizione normativa sopra richiamata, A.C.S.M. S.p.A., come già precisato, ha corredato l'istanza formulata da un'articolata relazione strategica ed economico-finanziaria, redatta alla luce delle risultanze di una *due diligence* preventivamente predisposta, con riferimento alla società Open Piemonte S.r.l. che dovrebbe essere acquisita dalla new-co (le cui quote, nella misura del 40%, dovrebbero essere acquistate, come già precisato, dalla stessa A.C.S.M. S.p.A.), la quale fornisce gli elementi cognitivi necessari a consentire il riscontro, da un lato, della sostenibilità finanziaria dell'operazione e, dall'altro, della convenienza economica della stessa, tenendo conto degli oneri connessi all'effettuazione dell'investimento ipotizzato ed alla redditività che il medesimo può garantire. Elementi che sono stati ampiamente e dettagliatamente illustrati anche dal Direttore Generale di ACSM S.p.A., dott. Simone Canteri, che è intervenuto per la trattazione del presente punto fornendo al Consiglio, in aggiunta alla relazione di cui sopra, ulteriori informazioni di tipo tecnico, economico e finanziario in ordine alla prospettata operazione.

- l'acquisizione delle partecipazioni societarie come proposta da A.C.S.M. S.p.A. e nei termini sopra sinteticamente evidenziati sembra essere compatibile e coerente con l'oggetto sociale di A.C.S.M. S.p.A. come individuato dai Comuni del Primiero che ne promossero la costituzione ed inequivocamente evincibile dall'art. 3 del relativo statuto, il quale precisa, ai fini che rilevano nel caso di specie, come l'attività di tale società riguardi *"la produzione e la distribuzione e la commercializzazione di energia elettrica, la realizzazione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e degli impianti elettrici di pubblica utilità"*, di cui è ammesso l'esercizio *"sia in loco che per conto terzi in via diretta e tramite società controllate collegate"*;

tutto ciò premesso:

- considerato che A.C.S.M. S.p.A. rappresenta l'evoluzione societaria (avvenuta nell'anno 2002) dell'originaria *"Azienda Elettrica Consorziale del Primiero"* così denominata nell'anno 1930, a seguito dell'acquisizione, effettuata nell'anno 1927, da parte dei sei Comuni che compongono la Valle del Primiero, dell'intero capitale sociale della società per azioni denominata *"Impianto Elettrico Industriale del Primiero"*, costituita nell'anno 1901 per la costruzione della prima centrale idroelettrica, messa in funzione nell'anno 1902, la quale, verso la metà della prima decade degli anni duemila, ha esteso la relativa partecipazione societaria ad altri sette Comuni;

- rammentato come la società anzidetta, che compone in qualità di capogruppo il *"gruppo A.C.S.M."*, che notoriamente si occupa di energia elettrica da fonte idroelettrica, contribuisca per circa il 50% dei ricavi consolidati del gruppo anzidetto;

- riscontrata, pertanto, la rilevanza che tale società espleta storicamente nell'ambito del territorio locale, sia in termini di produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili precipuamente di natura idroelettrica che con riferimento al servizio erogato per la produzione e la distribuzione di energia elettrica presso i vari utenti presenti sul territorio di operatività, che di fondamentale volano economico per la comunità locale, anche in considerazione degli investimenti effettuati sul territorio e dei livelli occupazionali che la stessa garantisce in loco, che, infine, di essenziale apporto economico ai singoli Comuni soci per consentire ai medesimi di fare fronte ai relativi scopi istituzionali, ove si consideri che l'art. 22 del relativo statuto espressamente prevede che gli utili di ogni esercizio nella sola misura del 5% vanno accantonati alla riserva legale, mentre una parte rilevante (pari al 40%) va annualmente distribuita pro quota ai singoli soci e per la parte residua (55%) è destinata al perseguimento dei fini individuati dall'assemblea sociale composta dai rappresentanti designati dai singoli Comuni;

- rammentato come le ragioni dell'estensione dell'ambito di operatività di A.C.S.M. S.p.A., sempre, peraltro, nell'ambito del settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ad un settore quale quello fotovoltaico, siano correlate alle esplicitate aleè connesse alla futura conservabilità delle concessioni di derivazione a fini idroelettrici di cui la società predetta è attualmente titolare in conseguenza dalla prossima ed imminente attivazione delle procedure amministrative di rinnovo sia delle concessioni di grande derivazione idrica di cui la controllata Primiero Energia S.p.A. è titolare (entro il termine attualmente fissato per il giorno 31.12.2024) che delle concessioni di piccola derivazione nella disponibilità di A.C.S.M. S.p.A. (entro il termine attualmente fissato per il giorno 31.12.2027), anche per le quali è stato previsto il superamento della previgente metodologia di relativo rinnovo sostanzialmente automatico, con conseguente assoggettamento ad una procedura di pubblica evidenza del rinnovo anzidetto. Infatti, le esperende procedure di gara saranno connotate dalla partecipazione di numerosi offerenti (sia nazionali che internazionali operanti nei settori energetici e finanziari e connotati da strutture organizzative e patrimoniali molto più rilevanti di quelle dell'intero gruppo A.C.S.M.) , anche considerando la particolare appetibilità di ogni fonte di produzione di energia rinnovabile nel contesto economico attuale, da cui discende l'estrema aleatorietà dell'esito delle gare stesse e della relativa aggiudicabilità, ex novo, da parte dei precedenti concessionari analoghi ad A.C.S.M. S.p.A., il quale, ove dovesse rivelarsi negativo, priverebbe la società anzidetta della fonte sostanzialmente esclusiva della relativa attività di produzione di energia elettrica. In ogni caso, anche nell'ipotesi di eventuale rinnovo delle concessioni in essere o di parte delle medesime o di eventuale adozione di provvedimenti di proroga, allo stato non ipotizzabili, gli stessi subordinerebbero la relativa emissione alla realizzazione di nuovi investimenti, i quali presupporrebbero pure un aumento di capitale, con conseguente contrazione dei margini derivanti dalla produzione di energia idroelettrica, la quale sarebbe ulteriormente acuita dagli effetti esplicati da nuove disposizioni normative richiamate nella nota esplicativa e giustificativa della richiesta di adozione del presente atto formulata da A.C.S.M. S.p.A. e consequenziali agli adempimenti imposti dall'art. 15 bis del D.L. n. 4/20022, successivamente convertito in Legge o dall'art. 37 del D.L. 21.03.2022 n. 221, a propria volta convertito in Legge od all'introduzione, in attuazione delle direttive comunitarie, dell'obbligo di un deflusso ecologico, sostitutivo di quello minimo vitale, che impone l'incremento dei rilasci di acqua nell'alveo dei fiumi oggetto di derivazione idrica, con ovvia consequenziale compressione della capacità produttiva degli impianti idroelettrici esistenti. Inoltre, ad

ulteriore conforto della necessità di una differenziazione delle fonti energetiche rinnovabili nella disponibilità di A.C.S.M. S.p.A., va rammentata l'ormai statisticamente dimostrata riduzione delle precipitazioni piovose e quelle nevose invernali correlata al conclamato incremento delle temperature verificatesi, che riduce le portate idriche prodotte dai ghiacciai che alimentano i corsi idrici oggetto di derivazione, le quali statisticamente stanno diminuendo la produttività degli impianti idroelettrici od, in ogni caso, caratterizzando la produzione medesima da rilevanti fluttuazioni che non garantiscono una costanza od omogeneità di fatturato negli anni. A tali ragioni è, quindi, correlata l'insorgenza, sempre più evidente, della necessità di individuazione di fonti alternative, ovviamente di carattere rinnovabile, per la produzione di energia. Il soddisfacimento di tale esigenza è, infatti, strumentale a garantire ad A.C.S.M. S.p.A. la regolare prosecuzione della relativa attività e, segnatamente, la continuità aziendale della stessa con effetti positivi anche a livello occupazionale, nonché una mitigazione degli sbalzi produttivi (e, cioè, una stabilizzazione degli stessi) correlati alla fonte idroelettrica e, conseguentemente, dei fatturati ed, infine, della redditività, essenziale per consentire la sostenibilità dei trend di distribuzione degli utili nella misura prevista dall'art. 22 dello statuto della società per la quale si è rivelata nel tempo imprescindibile la diversificazione degli asset aziendali;

- chiariti gli aspetti anzidetti, va soffermata l'attenzione sulle ragioni rilevanti a sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, che giustificano l'adozione del presente atto e, conseguentemente, il rilascio dell'autorizzazione ad A.C.S.M. S.p.A. al perfezionamento dell'operazione di acquisizione delle quote societarie in premessa indicate, anche tenendo conto di quanto disposto dall'art. 4 del Decreto Legislativo medesimo;

- rilevato, al riguardo, innanzitutto, come, a sensi dell'art. 4, comma VII, del D.Lgs. n. 175/2016, sia espressamente ammessa la partecipazione da parte delle Amministrazioni pubbliche a determinate tipologie di società aventi quale relativo oggetto sociale prevalentemente determinate attività analoghe alla produzione di energia da fonte rinnovabile, per cui, a maggiore ragione, deve ritenersi ammissibile, in via di principio (e fatte salve le ragioni di dettaglio di seguito evidenziate e giustificative dell'adozione del presente atto), l'autorizzazione da parte di A.C.S.M. S.p.A. (ossia ad una società già esistente ed operante nel settore partecipata dal Comune) all'acquisizione delle quote della new-co, il cui oggetto sociale è individuabile nella prevalente produzione di energia da fonti rinnovabili ai fini della successiva acquisizione della società Open Piemonte S.r.l. costituita proprio per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ossia di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ottica dell'essenziale ed evidenziata differenziazione delle fonti di produzione energetica attualmente nella disponibilità della società predetta;

- riscontrata, pertanto, la coerenza dell'operazione societaria predetta con le finalità ad elencazione tassativa fissate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, che legittimano l'acquisizione anche indiretta e la gestione di partecipazioni pubbliche, è possibile esplicitare le concrete motivazioni prescritte dall'art. 5 del Decreto Legislativo predetto, che, nella presente fattispecie, giustificano l'emanazione dell'autorizzazione richiesta da A.C.S.M. S.p.A. in relazione agli aspetti prescritti evidenziati da tale disposizione normativa;

- precisato come a tali fini il Consiglio Comunale di Canal San Bovo abbia assunto le proprie determinazioni alla luce dei dati concernenti le finalità di carattere strategico, le esigenze di carattere produttivo, gli effetti

sull'assetto tecnico organizzativo e di conservazione ed, addirittura, di potenziale incremento degli attuali livelli occupazionali ed, infine, le conseguenze di natura economica, ambientale e sociale evincibili dalla relazione di corredo dell'istanza formulata da A.C.S.M. S.p.A., nonché dall'ampia e dettagliata illustrazione in ordine agli aspetti tecnici, economici e finanziari effettuata al Consiglio dal Direttore Generale di ACSM S.p.A. dott. Simone Canteri, ai quali, ferme restando le considerazioni giustificative della scelta operata di seguito evidenziate, si opera un integrale richiamo per relationem, ribadendo come le argomentazioni risultanti dalla relazione di corredo anzidetta costituiscano parte integrante del presente provvedimento deliberativo;

- precisato, in relazione agli obblighi motivazionali prescritti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, ai quali vanno correlate le determinazioni assunte con il presente provvedimento, che:

- sussiste il requisito pregiudiziale sotteso all'adozione del presente atto deliberativo con riferimento al combinato disposto di cui all'art. 5 in relazione all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, in quanto l'acquisizione della partecipazione, nella misura evidenziata, nella prevista new-co da parte di A.C.S.M. S.p.A., finalizzata alla successiva operazione di acquisizione societaria sopra indicata, è strumentale a garantire l'essenziale prosecuzione dell'attività di A.C.S.M. S.p.A., ai fini del perseguimento del relativo oggetto sociale, con una diversificazione delle fonti energetiche, con estensione dell'ambito di operatività al settore fotovoltaico da intendersi anticiclico, rispetto a quella idroelettrica di cui la medesima, per la ragioni analiticamente sopra esplicitate, ancora per un lasso temporale breve e senza garanzia di rinnovo della relativa concessione, attualmente dispone, la cui prosecuzione e la cui conservazione sono essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, sia a fronte della natura dell'essenziale attività di gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica effettuato da A.C.S.M. S.p.A. sull'intero territorio del Primiero che del contributo finanziario che, attraverso il riparto di utili, tale società garantisce al Comune ed, in ogni caso, ove si consideri che, in relazione alle previsioni del comma VII del precitato art. 4, la società acquisenda (new-co) e quella successivamente acquistabile da quest'ultima hanno quale oggetto sociale prevalente proprio la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

- le ragioni che giustificano tale scelta, sia in termini di effettiva perseguibilità dell'attività espletata dalla società partecipata dal Comune di Canal San Bovo, sia in ordine agli effetti economici e di sostenibilità finanziaria sottesi all'operazione di acquisizione predetta, come prospettati in forma più articolata da quanto dettagliatamente illustrato al Consiglio dal Direttore Generale di ACSM S.p.A. dott. Simone Canteri e dalla relazione di corredo dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione alla formalizzazione dell'operazione predetta presentata da A.C.S.M. S.p.A. ed a cui si opera un integrale richiamo per relationem, anche a fronte della relativa allegazione al presente atto quale parte integrante del medesimo, sono individuabili:

\* nella necessità di garantire, attraverso la diversificazione delle fonti di energia rinnovabile rispetto a quelle esclusivamente idroelettriche nell'attuale disponibilità di A.C.S.M. S.p.A., per un lasso temporale residuo ormai modesto e prossimo alla scadenza:

i) un'espansione dell'ambito di operatività (sempre nel settore delle fonti energetiche rinnovabili) di tale società, il quale renderà possibile alla stessa l'acquisizione di uno specifico know-how in un settore

innovativo e particolarmente rilevante quale quello fotovoltaico (anche in relazione agli impianti fotovoltaici che in numero sempre maggiore vengono installati anche su immobili siti in zone montane), con l'instaurazione, altresì, di positive partnership con società primarie operanti nel settore in ambito provinciale a partecipazione pubblica, quali, ad esempio, AGS S.p.A., la quale ha promosso la costituzione della new-co che dovrà attuare l'operazione di acquisizione societaria ipotizzata;

**ii)** la conservazione di fonti energetiche rinnovabili che possano consentire ad A.C.S.M. S.p.A. una contiguità aziendale nell'ipotesi in cui la stessa, all'esito dell'indizione delle procedure di pubblica evidenza da parte della Provincia Autonoma di Trento per la concessione delle grandi e piccole derivazioni elettriche di cui la stessa attualmente dispone, non dovesse aggiudicarsi le medesime o solamente parte delle stesse;

**iii)** la salvaguardia di una continuità produttiva per A.C.S.M. S.p.A. imprescindibile per consentire la prosecuzione del servizio di erogazione elettrica storicamente garantito a favore di tutti i Comuni presenti nel territorio del Primiero e la conservazione di attività che forniscano margini di redditività idonei a produrre utili, statutariamente ripartibili nelle percentuali previste a favore dei singoli Comuni soci, con un essenziale sostegno economico-finanziario per il perseguimento dei fini istituzionali del Comune di Canal San Bovo;

**iv)** la tutela del rilevante valore patrimoniale della partecipazione societaria del Comune di Canal San Bovo in A.C.S.M. S.p.A., che potrebbe essere falciata nell'ipotesi di omesso rinnovo delle concessioni idroelettriche di cui la medesima attualmente dispone o di limitata riacquisizione delle concessioni stesse in difetto di preventiva espansione della sfera di operatività della società medesima con riferimento anche a fonti rinnovabili diverse da quella idroelettrica, la cui continuità è correlata agli esiti, necessariamente aleatori e propri di ogni procedura di pubblica evidenza, delle gare che verranno prossimamente indette dalla Provincia Autonoma di Trento;

\* nel rispetto della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria dell'operazione, evincibile dai dati prospettati nella relazione predisposta da A.C.S.M. S.p.A. e dalle illustrazioni fornite al Consiglio dal Direttore Generale di ACSM S.p.A., dott. Canteri, da cui è desumibile, anche all'esito delle risultanze di una *due diligence* predisposta da primari operatori in ambito nazionale nel settore delle energie rinnovabili, che:

**i)** la programmata attuazione dell'intervento realizzativo dell'impianto fotovoltaico, a cui è correlata l'operazione di acquisizione societaria ipotizzata, non risulta soggetta ad alee, in termini di relativa legittimazione amministrativa o di prospettazione di ragioni ostative sotto tale profilo al relativo insediamento sull'area nella disponibilità di Open Piemonte S.r.l., essendo le stesse incompatibili con i titoli autorizzatori dalla medesima acquisiti, i quali legittimano l'avvio e la consequenziale conclusione dei lavori previsti entro un lasso temporale particolarmente contenuto;

**ii)** è stato acquisito da A.C.S.M. S.p.A. un business plan, il quale, tenendo conto dell'ammortamento degli oneri finanziari da sostenere per l'attuazione dell'operazione, che risulta essere effettuabile in un lasso temporale (pari ad anni 15) notevolmente inferiore al periodo di vita tecnica ed autorizzativa dell'impianto (pari a trent'anni), attesta la liquidabilità di dividendi, a fronte della prevista redditività dell'impianto fotovoltaico, fin dal primo anno di esercizio dell'impianto (2024) e per l'intera durata di vita dell'impianto

medesimo;

**iii)** attraverso la partecipazione alla new-co, costituita tra più soggetti particolarmente qualificati, quali AGS S.p.A. (società a controllo pubblico comunale connotata da una rilevante ultrannale esperienza nel settore della produzione e della distribuzione di energia elettrica (con la quale ACSM S.p.A. da anni già condivide la qualità di socio in Primiero Energia S.p.A. e in Dolomiti Energia S.p.A., ossia della primaria società trentina nel campo energetico) e di La Finanziaria Trentina Energia S.p.A. (società controllata da primari imprenditori i quali operano precipuamente in ambito provinciale e che da numerosi anni effettuano rilevanti investimenti finanziari nel settore energetico, anch'essa socia di Dolomiti Energia S.p.A.), si rende, di fatto, possibile una condivisione di un ipotetico rischio di impresa e, soprattutto, è consentita l'effettuazione di un'operazione che autonomamente A.C.S.M. S.p.A. non avrebbe potuto realizzare. Partecipazione all'operazione che viene da dette società proposta ad ACSM S.p.A. nella sua qualità di potenziale socio della New-co che sta a sua volta per acquisire Open Piemonte S.r.l., in virtù dell'esperienza pluriennale da essa maturata nel settore delle energie rinnovabili e dei positivi e proficui rapporti con essa sinora intrattenuti. Operazione quindi che ACSM non potrebbe intraprendere autonomamente o mediante altri soggetti in quanto nella disponibilità di AGS S.p.A. e La Finanziaria Energia S.p.A. che hanno autonomamente scelto di coinvolgere la stessa ACSM S.p.A.

**iv)** l'operazione ipotizzata consentirà un'ottima remunerazione del capitale investito, la quale, tra l'altro, renderà possibile quella stabilizzazione dei ricavi di A.C.S.M. S.p.A., resa statisticamente problematica dalle rilevanti fluttuazioni (dovute alle sempre più frequenti emergenze climatiche che si riflettono sull'entità delle precipitazioni meteorologiche che ormai caratterizza il settore idroelettrico), consentendo, in tale modo, una più costante distribuzione di utili ai Comuni soci di A.C.S.M. S.p.A.. L'evidenziato effetto di stabilizzazione dei ricavi derivanti dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili distinte da quelle idriche, la cui produttività non è condizionata, diversamente dal settore idroelettrico, dalla sempre più accentuata riduzione delle precipitazioni nevose, attenua, altresì, i rischi in termini di redditività aziendale consequenziali ad eventuali omessi rinnovi delle concessioni di derivazione a fini idroelettrici in atto, ad ulteriori limitazioni all'entità delle derivazioni idriche effettuabili imposte da ragioni di natura ambientale oppure a maggiori oneri imposti da nuove disposizioni normative nello specifico settore, nonché, infine, alle già richiamate contrazioni sempre più evidenti della produttività idroelettrica conseguenti a fasi siccitose od, in ogni caso, a scarse precipitazioni piovose e nevose, consentendo, in tale modo, la conservazione di un trend di distribuzione di utili essenziali ai Comuni soci di A.C.S.M. S.p.A. per garantire una costanza dei servizi di interesse pubblico dai medesimi erogati alla collettività, considerando che i proventi derivanti dagli utili erogati dalla società predetta alimentano la parte corrente del bilancio comunale fruibile per tali finalità;

\* nel riscontro di una non diretta gestione da parte del Comune dell'attività esercitata dalle società oggetto dell'ipotesi di acquisto proposta da A.C.S.M. S.p.A., non essendo la stessa riferibile, strictu sensu, ad un servizio pubblico, bensì costituendo la medesima un'attività complementare ad una diversificazione delle fonti di energia rinnovabile nella disponibilità della società predetta, giustificata dalle ragioni ampiamente sopra evidenziate ed il cui perfezionamento è essenziale per garantire alla stessa A.C.S.M. S.p.A. la possibilità di una prosecuzione della relativa attività, anche nell'ipotesi di omesso oppure non completo rinnovo delle

concessioni di derivazione idroelettrica di cui la stessa attualmente è ancora titolare, per un lasso temporale residuo, consentendo alla medesima la prosecuzione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica nei Comuni del Primiero da decenni ottimamente esercitato;

- dell'accertamento della compatibilità della scelta in concreto operata con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, in quanto:

**i)** l'operazione autorizzata con il presente provvedimento deliberativo, in relazione al primo requisito anzidetto, rende possibile alla società partecipata dallo scrivente Comune (A.C.S.M. S.p.A.) una diversificazione delle fonti rinnovabili nella relativa disponibilità, resa oltremodo necessaria in un contesto analogo all'attuale per tutte le ragioni sopra evidenziate, che si richiamano in toto. In tale modo viene legittimata un'efficiente gestione di una società partecipata, la quale, in considerazione della tipologia del servizio pubblico nel comparto elettrico che la stessa esercita sui territori dei Comuni del Primiero, nonché per i flussi economici originati dagli utili annualmente corrisposti ai Comuni relativi soci, assume una particolare rilevanza al fine di rendere possibile il conseguimento dei fini istituzionali propri del presente Comune. In tale contesto viene, altresì, garantita un'efficace e più razionale gestione della società partecipata predetta, meno soggetta alle alee che contraddistinguono, invece, ogni soggetto giuridico che esercita un'attività imprenditoriale nel settore energetico senza una differenziazione delle tipologie di fonti da cui derivano i relativi ricavi;

**ii)** con l'ulteriore criterio di economicità dell'azione amministrativa, consentendo l'operazione autorizzata, alla luce dei dati acquisiti nella relazione di corredo dell'istanza formulata da A.C.S.M. S.p.A., una salvaguardia ed una consolidazione, nonché un auspicato aumento del valore patrimoniale della partecipazione societaria del Comune di Canal San Bovo nella società stessa, oltre che una maggiore costanza ed auspicabilmente un incremento degli utili derivanti dall'attività di gestione devolvibili nella misura statutariamente prevista dalla stessa A.C.S.M. S.p.A. ai Comuni relativi soci;

Visto il parere con esito favorevole del Revisore dei conti ex art. 5, 7 c. 1 e 2 e art. 8 del DLgs 175/2016 assunto a ns prot. n. 6955 dd. 19/12/2022;

Visti:

- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.;
- la L.P. 06/03/1998 nr. 4 e ss.mm.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e successive variazioni;
- il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.1 del 11/01/2022;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed il visto di copertura finanziaria del presente provvedimento, espresso dal responsabile dell'area Finanza/Entrate, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed art. 4 del Regolamento di Contabilità vigente;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità di consentire ad ACSM Spa di formalizzare l'acquisto delle partecipazioni di cui trattasi;

con voti favorevoli n. 8. contrari n. 0 e astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai 8 Consiglieri presenti e votanti ;

## **DELIBERA**

1. Di autorizzare, ai sensi degli articoli 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ACSM S.p.A. ad acquisire partecipazioni societarie della New-Co costituita da La Finanziaria Trentina S.p.A. e AGS S.p.A., offerte in vendita ad ACSM S.p.A. nella misura del 40% del capitale sociale, incrementabile fino ad un eventuale ulteriore 20% (totale 60%).
2. Di autorizzare altresì, ai sensi degli articoli 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ACSM S.p.A. ad acquisire indirettamente, tramite la New-co di cui al punto precedente, l'intera partecipazione societaria di Open Piemonte S.r.l.
3. Di prendere atto e condividere i contenuti della Relazione predisposta da ACSM Spa finalizzata ad evidenziare i vantaggi e le opportunità future legate al potenziale investimento di ACSM Spa nella produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte fotovoltaica, nel testo allegato al presente provvedimento (All 1) quale parte integrante e sostanziale.
4. Di precisare che è stata previamente verificata la coerenza dell'operazione societaria predetta con le finalità

ad elencazione tassativa fissate dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, che legittimano l'acquisizione, anche indiretta, e la gestione di partecipazioni da parte delle Amministrazioni pubbliche a determinate tipologie di società, tra le quali rientrano le attività analoghe alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

5. Di inviare, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la presente deliberazione alla Sezione Regionale di controllo per il Trentino Alto Adige della Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per gli adempimenti di competenza.
6. Di inviare copia della presente deliberazione alla società ACSM S.p.a.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli nr.8 contrari nr.\_0 ed astenuti nr.0 immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità di consentire ad ACSM Spa di formalizzare l'acquisto delle partecipazioni di cui trattasi.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **22/12/2022** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **01/01/2023**.

Canal San Bovo, lì 22/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

#### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 22/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **21.12.2022** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

**Autorizzazione ad ACSM S.p.A all'acquisto di partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi degli artt. 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 21/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to ( Lino Sperandio)*

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 21/12/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
*F.to ( Debora Castellaz)*

***ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 21/12/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
*F.to ( Debora Castellaz)*



## **Potenziale investimento di ACSM SpA nella produzione di energia elettrica rinnovabile da fonte fotovoltaica.**

### **Vantaggi e opportunità future per ACSM SpA**

Dicembre 2022

1



## **LE NECESSITA' DI ACSM E I VANTAGGI POTENZIALI DELL'INVESTIMENTO**

Di seguito si riportano le principali motivazioni per le quali l'investimento nel settore fotovoltaico è quantomai vitale per il futuro di ACSM SpA:

<b>CONCESSIONI IDROELETTRICHE</b>	<p>Gli impianti di piccola e grande derivazione idroelettrica detenuti/controllati da ACSM SpA <b>contribuiscono</b> oggi per circa il <b>50% dei ricavi consolidati del Gruppo ACSM</b> e per il circa il <b>70% dell'EBITDA</b> consolidata del Gruppo ACSM.</p> <p>Alla luce dell'attuale quadro normativo, nel corso dei prossimi 5 anni, <b>13 delle 17 concessioni idroelettriche</b> oggi detenute/controllate da ACSM SpA <b>dovranno essere rinnovate mediante procedura competitiva</b> su scala europea.</p> <p>Il <b>rischio di mancato rinnovo</b> delle attuali concessioni è da considerarsi <b>medio-alto</b> poiché, anche in considerazione del fatto che la Provincia Autonoma di Trento è la prima provincia/regione italiana a mettere a gara gli asset idroelettrici, è lecito aspettarsi un elevato numero di players (nazionali ed internazionali) che concorreranno alla riassegnazione delle concessioni adottando potenzialmente anche politiche di dumping industriale.</p> <p>Si aggiunge che, in considerazione del fatto che la <b>struttura tecnico-gestionale di ACSM SpA</b> è certamente <b>molto più debole rispetto</b> a quelle dei grandi <b>players nazionali/internazionali, industriali e finanziari</b> che concorreranno al bando di riassegnazione delle concessioni, è quantomai necessario riuscire a differenziare sin d'ora il rischio operativo aziendale decorrelandolo dalle attuali dinamiche normative dell'idroelettrico provinciale e nazionale.</p>
<b>CONTINUITÀ AZIENDALE</b>	<p>In caso di mancata riassegnazione delle concessioni, potrebbe venir <b>meno la continuità aziendale di ACSM SpA</b> e della società da essa controllata che si occupa di produzione di energia da fonte idroelettrica, con significativi <b>impatti anche a livello occupazionale</b>. Ad oggi, i dipendenti di ACSM, e della sua controllata operante nella produzione di energia da fonte idroelettrica, è di <b>56 unità</b>.</p>
<b>SOSTENIBILITÀ DIVIDENDI PER I COMUNI SOCI DI ACSM SpA</b>	<p>Ad oggi i <b>dividendi che ACSM SpA eroga</b> ai Comuni Soci sono per circa il <b>90% generati dall'attività operativa di ACSM SpA</b>. L'eventuale perdita, <b>totale o parziale, delle concessioni avrebbe un impatto molto significativo sulla capacità di ACSM di generare i flussi di cassa necessari alla generazione di valore necessario all'erogazione del dividendo</b>.</p> <p>L'unico modo per riuscire a garantire la sostenibilità del dividendo, e quindi la sostenibilità di molti dei Comuni Soci di ACSM SpA, è la <b>diversificazione degli asset produttivi di ACSM SpA</b> stessa pur rimanendo assolutamente all'interno del mercato della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.</p>
<b>CAPACITÀ DI GENERAZIONE DI CASSA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI</b>	<p>La <b>marginalità sull'EBITDA del settore fotovoltaico</b> è nell'ordine del <b>75%</b>, da confrontarsi con un valore di circa il <b>35%</b>, tipico del settore <b>idroelettrico</b>. Tale differenza, potrebbe totalmente, o perlomeno in gran parte, contribuire a compensare la perdita di generazione di cassa di ACSM SpA, e di conseguenza la sua capacità di generare risorse coerenti con la mission aziendale, qualora venissero meno le concessioni idroelettriche</p>

2



## LE NECESSITA' DI ACSM E I VANTAGGI POTENZIALI DELL'INVESTIMENTO

Di seguito si riportano le principali motivazioni per le quali l'investimento nel settore fotovoltaico è quantomai vitale per il futuro di ACSM SpA:

### CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L'investimento nel settore del fotovoltaico è da intendersi come anticiclico rispetto alle dinamiche ambientali e meteorologiche caratteristiche del settore idroelettrico.

Negli ultimi 7 anni, la produzione idroelettrica del Gruppo ACSM ha subito delle oscillazioni molto significative, in linea con le dinamiche generate dai cambiamenti climatici che sempre più andranno a influenzare in maniera significativa la disponibilità della risorsa idrica.

L'investimento nel fotovoltaico ha lo scopo di stabilizzare i flussi di cassa generati da ACSM SpA, e conseguentemente i dividendi erogati ai Comuni per le loro attività sui territori di riferimento, cosicché questi il margine operativo del Gruppo risulti il più possibile non correlato con le dinamiche meteorologiche fortemente volatili riscontrate negli ultimi anni e che sono previste persistere, ove non peggiorare, nel corso dei prossimi decenni.

### NUOVO KNOW-HOW AZIENDALE

L'investimento nel fotovoltaico va visto anche come portatore di nuovo know-how all'interno di ACSM SpA. Questo permetterebbe la creazione di ulteriori posti di lavoro qualificati, legati direttamente e indirettamente ad ACSM, e si verrebbero a creare le condizioni affinché le nuove risorse generate da ACSM SpA possano venir impiegate dai suoi Soci in ambito economico e sociale in linea con la mission aziendale della Società che ormai da 120 anni genera risorse utili all'intera collettività ove ACSM opera.

Il tutto per agevolare ed accelerare altresì la transizione energetica dei territori ove ACSM opera creando importanti ricadute ambientali ed economiche per i Soci di ACSM SpA e l'intera collettività.

Dicembre 2022

3



## CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DI IMPIANTO	Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico)
SITO DEL PROGETTO	Comuni di Alice Castello e Santhià, in provincia di Vercelli
VENDITORI DELL'AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO	Operation Piemonte S.r.l. – società operante nello sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile
PROGETTO	Operation Piemonte S.r.l ha sviluppato un progetto per la realizzazione di un <b>parco fotovoltaico della potenza installata di 14,744 MW (potenzialmente incrementabile di un ulteriore 1,5 MW)</b> , ottenendo il rilascio dell'Autorizzazione Unica («AU») nell'aprile 2022, della durata di <b>30 anni, estendibile di ulteriori 5 anni</b>
OPERAZIONE PROPOSTA	Operation Piemonte intende <b>cedere il progetto autorizzato</b> . L'acquirente dovrà eseguire il progetto esecutivo attraverso l'identificazione di un EPC Contractor, costruire il parco e realizzare la connessione alla linea di media tensione. <b>ACSM acquisterebbe il 40% delle di una Newco pre-costituita da AGS SpA e La Finanziaria Trentina</b> . Entrambi soggetti territoriali ben noti ad ACSM e con rapporti aziendali consolidati nel tempo.
DUE DILIGENCE	E' stata <b>compiuta una Due Diligence legale, tecnica e finanziaria</b> con un primario soggetto nazionale per comprendere lo stato di completamento delle convenzioni con gli enti e con i proprietari di terreni limitrofi, la completezza dei dati ed il valore del progetto. <b>Da tale attività non è emersa alcuna criticità.</b>
RICAVI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO	I ricavi sono stati calcolati considerando i valori di produzione annua attesi dall'impianto (dettagli nella pagina successiva) e i prezzi dell'energia su base annua in base a considerazioni conservative di mercato. Infatti, nei primi <b>10 anni</b> di vita dell'impianto è stato <b>considerato un prezzo di vendita fisso per tutti e 10 gli anni</b> ottenibile mediante stipula di contratto PPA (Power Purchase Agreement – contratti di lungo periodo) stipulabili nel 2023 in un range tra i 100 €/MWh e i 110 €/MWh. Conservativamente, e come risulta dal conto economico prospettivo delle pagine successive, <b>è stato scelto un valore di 100 €/MWh</b> . Dall'undicesimo anno in poi sono stati considerati valori decrescenti partendo <b>da 69 €/MWh</b> , ovvero valori che sono stati usati per molto tempo nei periodi che hanno preceduto la recente impennata dei prezzi. Anche in tale assunzione è stato quindi considerato un <b>approccio estremamente prudentiale</b> .
TEMPI DI REALIZZAZIONE	L'inizio lavori è previsto <b>entro la prima metà del 2023</b> con previsione di <b>messaggio in esercizio</b> dell'impianto <b>entro il primo trimestre del 2024</b> .
RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO	Per l'effettuazione dell'operazione <b>ACSM SpA investirebbe 2.500.000 €</b> . L'impianto fotovoltaico è previsto avere un <b>TIR del 6,29% sull'orizzonte temporale previsto di 30 anni</b> . Tale valore è indicativo dei flussi di cassa che il progetto sarà in grado di generare come dividendo per i Comuni Soci di ACSM SpA

4



## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

### CALCOLO DELLA PRODUCIBILITÀ

Per il calcolo dei ricavi ottenibili dal progetto, si è partiti dal valore di producibilità dell'impianto in funzione dell'irraggiamento presente nel sito e di tutti gli altri elementi di natura tecnica ed ambientale che possono influenzare l'efficienza e la produzione di energia elettrica dei pannelli fotovoltaici.

Nella tabella si evidenzia la simulazione, **elaborata su 25 anni**, necessaria a fornire una stima molto verosimile di quella che sarà la produzione fotovoltaica annuale. L'analisi è stata effettuata utilizzando la banca dati del più usato e affidabile software ad oggi presente sul mercato, meteo Meteororm.

Ai fini dell'elaborazione del Piano industriale, è stata considerata la colonna P50, rappresentativa sul lungo periodo della producibilità che staticamente considera tutte le condizioni di funzionamento possibili in un arco temporale di 25 anni. Tale approccio è assolutamente allineato con gli standard di mercato.

Si è considerato altresì **un degrado dei pannelli stimato dello 0,40% annuo** (valore più conservativo rispetto allo 0,3% annuo dell'attuale standard di mercato). Il software utilizzato è costruito considerando la presenza di un fondo erboso su tutta l'area di progetto.

Le strutture su cui verranno installati i moduli fotovoltaici sono previste infisse nel terreno e ad inseguimento solare monoassiale, con rotazione est-ovest.

\*ogni colonna della tabella di destra rappresenta, su base annua, la produzione dell'impianto espressa in MWh/anno.

Anno	Produzione impianto [MWh/a]		
	P50	P75	P90
1	22 958	22 146	21 413
2	22 866	22 057	21 327
3	22 774	21 969	21 242
4	22 683	21 880	21 156
5	22 591	21 792	21 070
6	22 499	21 703	20 985
7	22 407	21 614	20 899
8	22 315	21 526	20 813
9	22 223	21 437	20 728
10	22 132	21 349	20 642
11	22 040	21 260	20 556
12	21 948	21 172	20 471
13	21 856	21 083	20 385
14	21 764	20 994	20 300
15	21 672	20 906	20 214
16	21 581	20 817	20 128
17	21 489	20 729	20 043
18	21 397	20 640	19 957
19	21 305	20 551	19 871
20	21 213	20 463	19 786
21	21 121	20 374	19 700
22	21 030	20 286	19 614
23	20 938	20 197	19 529
24	20 846	20 109	19 443
25	20 754	20 020	19 357
<b>MEDIA</b>	<b>21 856</b>	<b>21 083</b>	<b>20 385</b>

5



## PIANO INDUSTRIALE - CONTO ECONOMICO

Si presenta il conto economico di progetto, comprensivo del valore dell'autorizzazione (tutti i dati sono espressi in migliaia di €)

Decorrenza AU	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
P&L	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
<b>Dati in k€</b>												
Produzione netta MWh	22.958	22.866	22.775	22.684	22.593	22.502	22.412	22.323	22.234	22.145	22.056	21.968
Prezzo Energia €/MWh	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	69,12	68,87
Ricavi da energia	2.295,8	2.286,6	2.277,5	2.268,4	2.259,3	2.250,2	2.241,2	2.232,3	2.223,4	2.214,5	1.524,5	1.512,9
Altri ricavi												
<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.295,8</b>	<b>2.286,6</b>	<b>2.277,5</b>	<b>2.268,4</b>	<b>2.259,3</b>	<b>2.250,2</b>	<b>2.241,2</b>	<b>2.232,3</b>	<b>2.223,4</b>	<b>2.214,5</b>	<b>1.524,5</b>	<b>1.512,9</b>
Costi di manutenzione	157,4	160,3	163,2	166,1	169,1	172,1	175,2	178,4	181,6	184,9	188,2	191,6
Assicurazioni	44,3	45,0	45,7	46,3	47,0	47,7	48,5	49,2	49,9	50,7	51,4	52,2
Costi di gestione	59,0	59,9	60,8	61,7	62,6	63,5	64,5	65,5	66,4	67,4	68,4	69,5
Utilities/IMIS	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1
<b>Ebitda</b>	<b>1.963,0</b>	<b>1.949,4</b>	<b>1.935,8</b>	<b>1.922,2</b>	<b>1.908,5</b>	<b>1.894,8</b>	<b>1.881,0</b>	<b>1.867,2</b>	<b>1.853,3</b>	<b>1.839,4</b>	<b>1.144,4</b>	<b>1.127,6</b>
Ammortamento	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	810,3	797,8	385,9
<b>Ebit</b>	<b>1.152,7</b>	<b>1.139,1</b>	<b>1.125,5</b>	<b>1.111,9</b>	<b>1.098,2</b>	<b>1.084,5</b>	<b>1.070,7</b>	<b>1.056,9</b>	<b>1.043,0</b>	<b>1.029,1</b>	<b>346,6</b>	<b>741,7</b>
Gestione finanziaria	485,5	463,8	441,0	416,9	391,4	364,6	336,3	306,4	274,9	241,6	206,5	169,5
<b>Ebt</b>	<b>667,2</b>	<b>675,3</b>	<b>684,6</b>	<b>695,0</b>	<b>706,8</b>	<b>719,9</b>	<b>734,5</b>	<b>750,5</b>	<b>768,2</b>	<b>787,5</b>	<b>140,0</b>	<b>572,1</b>
Imposte	208,6	210,4	212,5	215,0	217,7	220,8	224,2	228,0	232,2	236,8	51,8	171,4
<b>Utile netto</b>	<b>458,6</b>	<b>464,9</b>	<b>472,0</b>	<b>480,1</b>	<b>489,1</b>	<b>499,1</b>	<b>510,2</b>	<b>522,5</b>	<b>536,0</b>	<b>550,8</b>	<b>88,3</b>	<b>400,8</b>
<b>Flusso di cassa</b>	<b>1.268,9</b>	<b>1.275,2</b>	<b>1.282,3</b>	<b>1.290,3</b>	<b>1.299,4</b>	<b>1.309,4</b>	<b>1.320,5</b>	<b>1.332,8</b>	<b>1.346,3</b>	<b>1.361,0</b>	<b>886,1</b>	<b>786,7</b>
rimborso rata mutuo	-393,9	-415,6	-438,4	-462,6	-488,0	-514,8	-543,2	-573,0	-604,6	-637,8	-672,9	-709,9
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>875,0</b>	<b>859,6</b>	<b>843,9</b>	<b>827,8</b>	<b>811,4</b>	<b>794,6</b>	<b>777,4</b>	<b>759,8</b>	<b>741,7</b>	<b>723,2</b>	<b>213,2</b>	<b>76,8</b>

6



## PIANO INDUSTRIALE - CONTO ECONOMICO

Si presenta il conto economico di progetto, comprensivo del valore dell'autorizzazione (tutti i dati sono espressi in migliaia di €)

Decorrenza AU	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
<b>P&amp;L</b>	<b>2036</b>	<b>2037</b>	<b>2038</b>	<b>2039</b>	<b>2040</b>	<b>2041</b>	<b>2042</b>	<b>2043</b>	<b>2044</b>	<b>2045</b>	<b>2046</b>	<b>2047</b>	<b>2048</b>	<b>2049</b>	<b>2050</b>	<b>2051</b>
<b>Dati in k€</b>																
Produzione netta MWh	21.880	21.792	21.705	21.618	21.532	21.446	21.360	21.275	21.275	21.275	21.190	21.190	21.105	21.105	21.020	21.020
Prezzo Energia €/MWh	68,66	68,42	67,97	65,34	64,13	63,01	62,10	60,97	59,34	58,12	57,45	56,23	55,07	54,90	54,70	55,79
Ricavi da energia	1.502,3	1.491,0	1.475,3	1.412,5	1.380,8	1.351,3	1.326,5	1.297,1	1.262,4	1.236,5	1.217,3	1.191,5	1.162,2	1.158,6	1.149,8	1.172,8
Altri ricavi																
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.502,3</b>	<b>1.491,0</b>	<b>1.475,3</b>	<b>1.412,5</b>	<b>1.380,8</b>	<b>1.351,3</b>	<b>1.326,5</b>	<b>1.297,1</b>	<b>1.262,4</b>	<b>1.236,5</b>	<b>1.217,3</b>	<b>1.191,5</b>	<b>1.162,2</b>	<b>1.158,6</b>	<b>1.149,8</b>	<b>1.172,8</b>
Costi di manutenzione	195,0	198,5	202,1	205,7	209,4	213,2	217,1	221,0	224,9	229,0	233,1	237,3	241,6	245,9	250,4	254,9
Assicurazioni	53,0	53,8	54,6	55,4	56,2	57,1	57,9	58,8	59,7	60,6	61,5	62,4	63,3	64,3	65,3	66,2
Costi di gestione	70,5	71,6	72,6	73,7	74,8	76,0	77,1	78,3	79,4	80,6	81,8	83,1	84,3	85,6	86,9	88,2
Utilities/IMIS	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1	72,1
<b>Ebitda</b>	<b>1.111,7</b>	<b>1.095,1</b>	<b>1.073,9</b>	<b>1.005,6</b>	<b>968,3</b>	<b>933,0</b>	<b>902,3</b>	<b>867,0</b>	<b>826,3</b>	<b>794,2</b>	<b>768,8</b>	<b>736,6</b>	<b>700,9</b>	<b>690,7</b>	<b>675,2</b>	<b>691,4</b>
Ammortamento	385,9	385,9	385,9	216,8	216,8	216,8	216,8	216,8	172,8	172,8	172,8	172,8	172,8	13,6	13,6	13,6
<b>Ebit</b>	<b>725,8</b>	<b>709,2</b>	<b>688,0</b>	<b>788,8</b>	<b>751,4</b>	<b>716,1</b>	<b>685,5</b>	<b>650,2</b>	<b>653,5</b>	<b>621,4</b>	<b>596,0</b>	<b>563,8</b>	<b>528,1</b>	<b>677,1</b>	<b>661,6</b>	<b>677,8</b>
Gestione finanziaria	130,5	89,3	45,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Ebt</b>	<b>595,3</b>	<b>619,9</b>	<b>642,1</b>	<b>788,8</b>	<b>751,4</b>	<b>716,1</b>	<b>685,5</b>	<b>650,2</b>	<b>653,5</b>	<b>621,4</b>	<b>596,0</b>	<b>563,8</b>	<b>528,1</b>	<b>677,1</b>	<b>661,6</b>	<b>677,8</b>
Imposte	176,8	182,6	187,6	227,3	217,4	208,1	200,1	182,5	183,9	175,6	169,1	160,7	151,3	193,5	189,8	195,0
<b>Utile netto</b>	<b>418,5</b>	<b>437,3</b>	<b>454,5</b>	<b>561,5</b>	<b>534,0</b>	<b>508,0</b>	<b>485,4</b>	<b>467,7</b>	<b>469,5</b>	<b>445,8</b>	<b>426,9</b>	<b>403,1</b>	<b>376,8</b>	<b>483,6</b>	<b>471,8</b>	<b>482,8</b>
<b>Flusso di cassa</b>	<b>804,4</b>	<b>823,2</b>	<b>840,4</b>	<b>778,3</b>	<b>750,9</b>	<b>724,9</b>	<b>702,2</b>	<b>684,6</b>	<b>642,4</b>	<b>618,6</b>	<b>599,7</b>	<b>575,9</b>	<b>549,6</b>	<b>497,2</b>	<b>485,4</b>	<b>496,4</b>
rimborso rata mutuo	-748,9	-790,1	-833,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>55,5</b>	<b>33,1</b>	<b>6,9</b>	<b>778,3</b>	<b>750,9</b>	<b>724,9</b>	<b>702,2</b>	<b>684,6</b>	<b>642,4</b>	<b>618,6</b>	<b>599,7</b>	<b>575,9</b>	<b>549,6</b>	<b>497,2</b>	<b>485,4</b>	<b>496,4</b>

7



## CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI PROGETTO



Sito dell'impianto

Particolare dei terreni



8



## CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI PROGETTO



9



**GRAZIE**

*Dicembre 2022*

10